

NAPOLI HOLDING s.r.l.

Napoli – Via G.B. Marino n. 1

Capitale Sociale Euro 15.262.735,00 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile**

Signori soci,

il Collegio Sindacale della società ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, ispirandosi, nell'espletamento dell'incarico, alle disposizioni prescritte e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, queste ultime emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il controllo ex art. 2409 bis c.c. comma 1, è affidato alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a., al cui rapporto tecnico si fa distinto rimando.

Il socio Comune di Napoli esercita sia attività di direzione e coordinamento che di controllo analogo sulla Napoli Holding Srl, che pertanto può essere definita quale soggetto in house providing ai sensi della normativa vigente (D.lgs 175/2016 TUSP). La predetta società può configurarsi come articolazione operativa ed interorganica del Comune di Napoli, in quanto attua le politiche strategiche e/o operative indicate dallo stesso socio.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. e ss.

Il Collegio Sindacale, nella rinnovata, in parte, composizione, assunta nel mese di agosto 2017, con le dimissioni del Prof. Dott. Piero Ansaldi e l'accettazione del sindaco effettivo (già supplente) dott.ssa Gabriela Napoli, attualmente tutti in scadenza di mandato, ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul principio della corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale si è periodicamente riunito per la programmazione e l'espletamento delle proprie attività istituzionali, oltre a presenziare regolarmente alle assemblee dei soci ed alle riunioni con l'Amministratore Unico.

CA
↓
AR

L'attività tipica della società è rappresentata dalla detenzione e gestione di partecipazioni in società pubbliche ed è, allo stato, limitata alla sola partecipazione totalitaria nella ANM spa, che è tuttora in concordato preventivo. Oltre a tale attività di Holding, il Comune di Napoli ha inoltre assegnato alla società le funzioni di Agenzia Territoriale per la Mobilità.

Riguardo l'assetto organizzativo e considerando i peculiari vincoli che giuridicamente delimitano le società a partecipazione pubblica, il Collegio ha vagliato la coerenza della struttura preesistente e delle relazioni interne all'azienda, da ponderare per la natura e le dimensioni dell'impresa, oltre che monitorando le mutazioni intercorse per far fronte a sopraggiunte esigenze funzionali.

Per la valutazione sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Il Progetto di bilancio 2017 è stato sottoposto al nostro esame oltre tutti i termini di cui all'art. 2364 c.c., a causa del ritardo dell'approvazione del Bilancio 2017 della controllata ANM spa, approvato in data 22.10.2018, ritardo dovuto dalle difficoltà economico patrimoniali in cui versa la controllata che, in data 22.12.2017, ha presentato presso il Tribunale di Napoli, VII Sez. civile Fallimentare, domanda di concordato preventivo, procedura concorsuale accolta in data 04.01.2018.

Successivamente, in data 02.05.2018, la società controllata ANM Spa ha presentato istanza di proroga di giorni 60 del termine concesso per il deposito della proposta del piano e della documentazione e di cui all'art. 161, commi 2 e 3 Legge Fallimentare, accolta in data 22.05.2018 da parte del Tribunale Napoli.

AW



In data 03.07.2018 la controllata ANM spa ha presentato presso il Tribunale di Napoli, Sezione VII civile Fallimentare, il piano concordatario unitamente alla proposta ed a tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

Il Tribunale di Napoli ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo a norma degli artt. 160 e ss. Legge Fallimentare con Decreto del 05.12.2018. L'udienza dei creditori per la votazione della proposta è fissata per il 02.07.2019.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni con l'Organo Amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata ANM spa.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Il socio Comune di Napoli, in sede di Assemblea Straordinaria del 04.08.2017, ha deliberato la copertura delle perdite accumulate a tutto il 30.06.2017, mediante la riduzione del Capitale sociale da €. 81.500.000,00 ad €. 15.262.735, previo deposito delle osservazioni del Collegio Sindacale del 21.07.2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2482 bis cc.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ex art. 2406 cc..

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art.2409, comma 7, c.c..

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2017 è stato approvato in conformità all'art. 2423 c.c., comma 1, ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

A stretto corredo, è stata predisposta la Relazione sulla Gestione contemplata dall'art. 2428 c.c., al cui interno è stata inclusa, altresì, la Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari, anche secondo quanto rubricato nell'art. 6, comma 4, del D. Lgs. n. 175/2016.

L'intera documentazione è stata consegnata al Collegio Sindacale, con rinuncia ai termini di legge per la propria relazione e per gli adempimenti collegati alle formalità del deposito ex art. 2429 c.c., così come anche il socio, come da comunicazione ricevuta a mezzo pec il 21.06.2019.

È stato così esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017, dal quale emerge una perdita pari ad €. 8.678.172, rideterminando il netto patrimoniale in €. 4.200.577, e rientrando nelle condizioni previste dall'art. 2482 bis del codice civile. L' Amministratore Unico ha convocato l'assemblea dei soci per il giorno 28.06.2019 per gli opportuni provvedimenti, depositando la relazione sulla situazione patrimoniale al 31.12.2018 predisposta ai sensi dell'art. 2482 bis cc, sulla quale il Collegio Sindacale si esprimerà con le proprie osservazioni.

L'Amministratore Unico della Napoli Holding Srl ha redatto il bilancio di esercizio al 31.12.2017 in ipotesi di continuità aziendale a fronte dell'avvenuta presentazione in data 03.07.2018 del Piano concordatario da parte della controllata ANM S.p.a., nonché della successiva apertura della procedura avvenuta in data 05.12.2018. L'udienza dei creditori per la votazione della proposta è fissata per il 02.07.2019.

Più di preciso, il Collegio Sindacale:

- ha posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, nella sua generale conformità alla legge e ai principi contabili nazionali, senza che vi siano osservazioni da portare in evidenza nella presente relazione;

- non ha riscontrato deroghe alle disposizioni di cui all'art. 2423 c.c., comma 5;

- ha constatato che i criteri di valutazione sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non ha osservazioni da portare in evidenza nella presente relazione;

- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza in assolvimento dei suoi doveri e non ha osservazioni da portare in evidenza nella presente relazione.

Nel ricordare che la funzione di controllo contabile ex art. 2429 cc comma 1 è di competenza della Deloitte & Touche Spa, il Collegio Sindacale, nel prendere atto dei valori del bilancio al 31.12.2017, così come revisionati dal terzo indipendente, osserva quanto segue:

- a) La società espone al 31.12.2017 una perdita par ad €8.678.172 rideterminando il netto patrimoniale in €4.200.577, e rientrando nelle condizioni previste dall'art. 2482 bis del codice civile .
- b) Il peggioramento della perdita rispetto all'esercizio 2016 è dovuto alla svalutazione prudenzialmente effettuata del valore della partecipazione ANM pari a circa 9 Meuro (valore di stima dell'immobile di Via Brin conferito, per il tramite della Napoli Holding, nella ANM);
- c) Il valore della produzione registra un decremento di circa il 5%, passando da un valore pari a 109 Meuro ad un valore di 103 Meuro; viceversa il Margine operativo netto registra un miglioramento rispetto al 2016, assestandosi a circa 1,3 milioni di euro. Tale circostanza è riconducibile essenzialmente ai minori accantonamenti al fondo rischi sanzioni per circa 1 milione di euro, a seguito del riesame effettuato dall' Agenzia delle Entrate, nell'Aprile 2019, del PVC precedentemente emesso.



L'Amministratore unico nella relazione della Gestione al Bilancio 2017, nel paragrafo dedicato alla evoluzione prevedibile della gestione e alla continuità aziendale, testualmente *"ritiene che la capacità della società di operare nel prevedibile futuro è subordinata ad alcuni rilevanti presupposti essenziali che risiedono nella positiva definizione della procedura concorsuale che vede coinvolta l'unica società controllata"*. Ancora, nella relazione sul governo societario viene riferito *"Per quanto attiene al rischio di credito, giova rammentare che l'esposizione è concentrata essenzialmente nei riguardi del Comune di Napoli, pertanto, l'Azienda presenta un rischio di insolvenza legato alla Pubblica Amministrazione. Inoltre, la risposta negativa all'interpello, che ha ritenuto i contributi ricevuti dal Comune e dalla Regione soggetti ad Iva ed a split payment, in assenza di un ruolo di holding al momento non esercitato, in quanto non sono confluite le altre partecipazioni, espone la società a non poter adempiere alle obbligazioni a favore della Controllata a causa di mancanza di entrate proprie, di ritardi nell'erogazione da parte dell'Amministrazione e di una mancanza di plusvalore relativo all'IVA che viene a monte trattenuta dall'Ente con lo split payment.*

Data l'attuale mission della Società basata esclusivamente sulla gestione del TPL è normale che un eventuale esito negativo della procedura concordataria della nostra Controllata avrebbe un impatto su Napoli Holding, tale da comprometterne, allo stato, finanche l'esistenza.

L'esposizione debitoria nei confronti della ANM S.p.A, bilanciata da una partita creditoria nei confronti dell'Erario -allo stato al vaglio dell'Agenzia delle Entrate-, l'incertezza sulla riscossione per gli 2018-2019 dei contributi TPL da trasferire alla Controllata rende il futuro della Società incerto, nonché legato all'esito della procedura di concordato preventivo alla quale è stata ammessa in data 05/12/2018 la Controllata.

Si evidenzia che la capacità della Società di operare nel prevedibile futuro è subordinata ad alcuni rilevanti presupposti essenziali che risiedono principalmente nella positiva definizione della citata procedura concorsuale e nella realizzazione

delle azioni e delle ipotesi utilizzate alla base del summenzionato piano, che risultano connessi ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo della Napoli Holding s.r.l. e della società controllata”.

Il Collegio Sindacale, prende atto dell'esistenza della incertezza significativa sulla continuità aziendale richiamata dall'Organo Amministrativo nella relazione sulla gestione, e nella relazione sul governo societario, circostanza che non impedisce tuttavia di poter fornire un giudizio senza rilievi.

E' di tutta evidenza che il verificarsi degli assunti posti alla base della proposta del piano di concordato di ANM ha un rilievo fondamentale per il futuro della società, i cui andamenti andranno inderogabilmente proiettati nell'attento monitoraggio della "continuità aziendale", e se del caso ricorrendo, con l'apporto della società di revisione, a un raffronto dei parametri di controllo invalsi nella prassi professionale e senza tralasciare le novità che potrebbero profilarsi per le recenti norme sulle società a partecipazione pubblica. Anche su questi profili attuali e prospettici l'Amministratore Unico si è pronunciato sufficientemente riferendo alla proprietà ed ai vari *stakeholders* per le decisioni e le azioni di rispettiva pertinenza. Evitando qualsiasi sovrapposizione con gli ambiti di competenza della società di revisione Deloitte & Touche spa e rinviando puntualmente alla Nota Integrativa ed alla relazione sulla gestione per la trattazioni dell'amministratore, resta da evidenziare che alla data del 31.12.2017 permane ancora una situazione di tensione finanziaria bipolare tra la società, il Comune di Napoli e la partecipata ANM in virtù dei ritardi nei trasferimenti finanziari dei corrispettivi dal Comune di Napoli a Napoli Holding srl e da Napoli Holding a favore della partecipata ANM spa.

Vigilanza in ordine al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione

La società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.lgs 127/91 commi 3 e 4, sin dall'esercizio 2013 è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale vigila pertanto sull'osservanza delle norme procedurali inerenti alla redazione e alla pubblicazione del bilancio consolidato.



Nell'ambito della sua attività di vigilanza, il Collegio Sindacale:

- ha richiesto all'organo amministrativo un'informazione scritta sulla composizione del gruppo e dei rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del D.Lgs. n. 127/1991;
- ha rilevato, nell'ambito della struttura organizzativa della capogruppo, l'esistenza di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate e ne ha valutato l'efficienza e l'operatività;
- ha acquisito la relazione di revisione predisposta a norma dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010;
- nell'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha ottenuto dall'organo amministrativo tempestive informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo;
- ha scambiato dati e informazioni rilevanti con l'incaricato della revisione legale;
- ha svolto sul bilancio consolidato e sulla relazione consolidata sulla gestione le medesime attività di vigilanza previste dalla normativa vigente in tema di bilancio d'esercizio.

In capo al collegio sindacale non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio in ordine al bilancio consolidato che sono invece richiesti all'incaricato della revisione legale.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'amministratore unico, fatte salve le osservazioni riportate ai paragrafi precedenti.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di riporto a nuovo della perdita conseguita fatta dall'amministratore unico in nota integrativa, avendo redatto, in

pari data una separata relazione di osservazioni, così come previsto dall'art. 2482-bis c.c., alla cui lettura questo collegio rinvia.

Napoli li 28.06.2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Vittorio Marone



Dott.ssa Anna Ravano



Dott.ssa Gabriela Napoli

